

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2000	Esercizio Anno 2001	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	13.363.584,57	12.522.683,34	18.684.467,75	21.438.422,00	21.964.422,00	21.813.422,00	14,74
Contributi e trasferimenti correnti	12.551.462,30	13.903.037,01	9.634.779,45	6.136.694,00	5.362.252,00	5.128.228,00	-36,31
Extratributarie	3.934.794,50	3.490.026,58	3.431.799,96	3.386.795,00	3.406.795,00	3.411.795,00	-1,31
TOTALE ENTRATE CORRENTI	29.849.841,37	29.915.746,93	31.751.047,16	30.961.911,00	30.733.469,00	30.353.445,00	-2,49
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	1.091.956,18	1.394.433,63	1.394.433,63	1.395.000,00	1.395.000,00	1.395.000,00	0,04
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	504.069,41	1.114.252,04	746.563,01	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	31.445.866,96	32.424.432,60	33.892.043,80	32.356.911,00	32.128.469,00	31.748.445,00	-4,53

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	41.298.532,79	25.743.372,88	9.726.693,81	13.273.000,00	9.083.000,00	3.116.000,00	36,46
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	1.851.848,14	568.102,59	568.102,59	545.000,00	545.000,00	545.000,00	-4,07
Accensione mutui passivi	2.597.794,93	6.518.522,73	11.394.477,83	9.753.600,00	2.790.000,00	3.570.000,00	-14,40
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	40.283,64	45.448,20	121.463,95	0,00	0,00	0,00	-100,00
- finanziamento investimenti	374.327,96	1.089.310,18	149.746,95	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	46.162.787,46	33.964.756,58	21.960.485,13	23.571.600,00	12.418.000,00	7.231.000,00	7,34
- Riscossione di crediti	1.542.503,75	0,00	2.324.056,05	3.050.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00	31,24
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.542.503,75	0,00	2.324.056,05	3.050.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00	31,24
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	79.151.158,17	66.389.189,18	58.176.584,98	58.978.511,00	47.596.469,00	42.029.445,00	1,38

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1. Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	8.517.381,02	8.607.104,50	14.442.899,93	16.779.682,00	17.279.682,00	17.104.682,00	16,18
Tasse	3.041.686,47	2.988.312,35	3.730.557,47	4.452.604,00	4.452.604,00	4.452.604,00	19,35
Tributi speciali ed altre entrate proprie	1.804.517,08	927.266,49	511.010,35	206.136,00	232.136,00	256.136,00	-59,66
TOTALE	13.363.584,57	12.522.683,34	18.684.467,75	21.438.422,00	21.964.422,00	21.813.422,00	14,74

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I° Casa	4,60	4,60	1.780.000,00	1.780.000,00	-	-	1.780.000,00
ICI II° Casa	6,70	7,00	0,00	0,00	-	-	0,00
Fabbricati produttivi	6,70	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	6,70	7,00	4.582.484,80	4.780.000,00	0,00	0,00	4.780.000,00
TOTALE	-	-	6.362.484,80	6.560.000,00	0,00	0,00	6.560.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

ICI – la base imponibile per il calcolo dell'imposta degli esercizi 2003 e successivi è stata valutata sulla scorta del trend storico che ha sempre evidenziato, seppure in misura non determinante, un aumento fisiologico in grande misura riconducibile all'azione di recupero (denominata "progetto equità fiscale") attivata negli anni precedenti e tuttora in corso. Per il triennio in discorso si è previsto un andamento tendenzialmente costante del gettito tenuto conto che non è stata prevista alcuna modifica nelle aliquote per il triennio in esame. Soltanto nel primo anno (2003) è stata attivata una manovra tributaria consistente in un

adeguamento dell'aliquota ordinaria che passa dal 6,7 per mille al 7,0 per mille lasciando invariata la pressione sulle abitazioni principali (4,6 per mille). Inoltre, al fine di incentivare quanto più possibile le locazioni a canone concordato, si prevede di limitare l'aliquota ridotta al 5 per mille alle ipotesi di locazioni a canone concordato di cui alla Legge 431/1998 art. 2 comma 3, introducendo altresì l'aliquota al 9 per mille per abitazioni non locate ai sensi dell'articolo 2 comma 4 della Legge 431 citata. Sul fronte delle detrazioni di imposta, per l'anno 2003 sono previste le maggiori detrazioni concesse per l'abitazione principale a soggetti aventi particolari situazioni di carattere sociale, agganciandole ai criteri unificati di valutazione delle situazioni economiche dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate di cui al decreto legislativo 109/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Relativamente all'ICI, è prevista anche negli anni 2003 e successivi il proseguimento del progetto di equità fiscale intrapresa già da due anni con l'attivazione di risorse proprie e finalizzato al recupero tributario oltre che ad una redistribuzione della pressione fiscale. La prosecuzione in più anni di tale progetto si rende necessaria proprio per il tipo di attività che vede l'Ufficio impegnato continuativamente nelle azioni di accertamento e liquidazione dell'imposta.

COMPARTICIPAZIONE IRPEF – a partire dal 2002 (Legge Finanziaria dello stesso anno) è stata prevista la Compartecipazione comunale al gettito IRPEF nazionale nella misura del 4,5% dello stesso. Tale imposta non è soggetta ad alcuna discrezionalità da parte dell'Amministrazione e il relativo gettito è compensato da minori trasferimenti statali per l'esatto importo. Dal 2003 la Compartecipazione sarà pari al 6,5% del gettito riscosso a livello nazionale per un importo stimato in euro 6.630.000.

PUBBLICITA' e DIRITTI AFFISSIONE – l'andamento previsto del gettito relativo all'imposta di pubblicità è stato stimato in misura costante per la durata del triennio (circa 200.000 €). Per quanto riguarda i diritti affissione è prevista una dinamica triennale in lieve aumento del gettito così come stimato all'atto del passaggio della gestione del tributo all'APM giusta delibera C.C n. 111/2002.

ADDIZIONALE ENEL – Sulla base della definizione degli adeguamenti tariffari previsti dalla L. 133/99, peraltro compensata da adeguamenti di pari importo dei trasferimenti erariali, il gettito è stato previsto sostanzialmente in misura uguale all'esercizio precedente (370.000 €).

ADDIZIONALE IRPEF – attualmente l'aliquota è pari allo 0,4%. Per il 2003 è stato previsto l'adeguamento allo 0,5% ma l'effetto di tale manovra è sospeso ai sensi dell'art. 3 della legge finanziaria 2003 in attesa del riordino delle funzioni sulla base del federalismo fiscale. Dunque l'aumento della misura dell'addizionale è sospeso fino a quando non si raggiunga un accordo ai sensi del decreto legislativo 281/1997 in sede di Conferenza unificata tra Stato, regioni ed enti locali sui meccanismi strutturali del federalismo fiscale;

TARSU – il servizio dell'igiene urbana sta subendo una notevole trasformazione in ossequio alla normativa contenuta nel D.Lgs. 22/97, cosiddetto "decreto Ronchi". In nuovo corpo normativo impone due obblighi ben precisi: la graduale copertura fino al 100% del costo del servizio e una raccolta differenziata in misura non inferiore al 35%. Relativamente alla tassa rifiuti solidi urbani si è ritenuto necessario procedere ad una nuova determinazione limitatamente alle utenze non domestiche, con graduazione della tassa rapportata alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività così come individuata dal D.P.R. 27/4/1999 n. 158, al quale si è considerato utile rifarsi in relazione alla elaborazione a carattere nazionale che in esso è stata tradotta e in assenza di sistemi di misurazione della quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze. Si è previsto un gettito 2003 pari a euro 3.872.000, costante nel biennio successivo.

TOSAP – relativamente alla tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche, si intende prevedere un aumento del 18 per cento circa relativamente alla TOSAP permanente, che pertanto passa dalle attuali tariffe di € 35,14 a mq a € 41,83. Per la tassa occupazioni permanente e temporanea è previsto un gettito complessivo pari a € 460.000, costante nel triennio 2003/2005.

ALTRI TRIBUTI – relativamente alle altre poste iscritte tra le entrate tributarie non si rilevano sensibili scostamenti rispetto alle previsioni consolidate negli esercizi pregressi. Da rilevare, tuttavia, il gettito derivante dal proseguimento del progetto di equità fiscale posto, fino al 2001, all'interno della 3^a categoria del Titolo I dell'Entrata, riallocato nel 2003 all'interno delle risorse ICI e TARSU.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %

Dai dati in possesso dell'ente, non è ad oggi possibile conoscere la percentuale di incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Funzionario Responsabile dei tributi comunali è la D.ssa Roberta Pallonari Responsabile della U.O.C. Tributi del Servizio Finanziario fiscale e patrimoniale

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2. Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	8.423.582,33	10.158.550,65	5.345.218,43	2.716.578,00	1.962.125,00	1.749.792,00	-49,18
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.571.225,72	3.223.186,06	3.745.278,86	2.964.836,00	2.944.847,00	2.923.156,00	-20,84
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	520.357,76	497.851,60	502.497,35	429.362,00	429.362,00	429.362,00	-14,55
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	36.296,49	23.448,70	41.784,81	25.918,00	25.918,00	25.918,00	-37,97
TOTALE	12.551.462,30	13.903.037,01	9.634.779,45	6.136.694,00	5.362.252,00	5.128.228,00	-36,31

	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	2.962.411,14	2.527.200,19	2.348.480,02	2.401.363,00	2.421.363,00	2.426.363,00	2,25
Proventi dei beni dell'Ente	489.282,42	489.141,99	555.482,36	515.793,00	515.793,00	515.793,00	-7,15
Interessi su anticipazioni e crediti	125.727,34	75.959,35	51.723,16	55.077,00	55.077,00	55.077,00	6,48
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	258.038,28	283.260,01	320.690,59	250.100,00	250.100,00	250.100,00	-22,01
Proventi diversi	99.335,32	114.465,04	155.423,83	164.462,00	164.462,00	164.462,00	5,82
TOTALE	3.934.794,50	3.490.026,58	3.431.799,96	3.386.795,00	3.406.795,00	3.411.795,00	-1,31

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I valori delle entrate extra tributarie presentano un andamento pressoché costante nel periodo considerato rispetto all'anno in corso. La piccola variazione in aumento è determinata quasi interamente dall'estensione di taluni servizi (es.: asili nido). Da notare la variabilità del valore relativo alla stima degli utili dalla aziende partecipate.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il provento dei fitti attivi del patrimonio comunale disponibile concesso in uso a terzi ammonta a circa 500 mila euro ed è determinato in base ad una apposita stima effettuata dall'Ufficio Tecnico comunale.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4. Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE
--	---------------	----------------------------

ENTRATE	Esercizio Anno 2000	Esercizio Anno 2001	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	1.142.168,84	5.630.154,88	2.886.107,29	8.730.000,00	2.850.000,00	300.000,00	202,48
Trasferimenti di capitale dallo Stato	18.999.224,37	13.027.114,44	3.646.832,65	4.221.000,00	6.011.000,00	2.594.000,00	15,74
Trasferimenti di capitale dalla Regione	20.580.162,65	6.601.219,26	1.613.464,38	222.000,00	222.000,00	222.000,00	-86,24
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.520.781,25	2.447.420,52	3.542.825,71	2.040.000,00	1.940.000,00	1.940.000,00	-42,42
TOTALE	44.242.337,11	27.705.909,10	11.689.230,03	15.213.000,00	11.023.000,00	5.056.000,00	30,15

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

La previsione dei cespiti è caratterizzata, per quanto riguarda la categoria 1[^], dalla cessione di loculi ed aree cimiteriali nonchè dalla cessione di aree ad insediamento residenziale e produttivo: Pip Piediripa (anno 2003). Sono inoltre previste entrate da riconversioni del patrimonio per la realizzazione del centro sportivo a Piediripa (2003) e a Villa Potenza (2004).

Per quanto riguarda i trasferimenti di capitale i maggiori importi derivano dalla entrata straordinaria per il collegamento Via Mattei con Strada Provinciale (anno 2004: 6.000.000) e per gli interventi di risanamento idro-geologico (L. 61/98 e L. 183/89). Tutte le entrate capitali sono oggetto peraltro di approfondimento in sede di programmazione dei lavori pubblici.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5. Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	2.943.804,32	1.962.536,22	1.962.536,22	1.940.000,00	1.940.000,00	1.940.000,00	-1,15
TOTALE	2.943.804,32	1.962.536,22	1.962.536,22	1.940.000,00	1.940.000,00	1.940.000,00	-1,15

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

L'analisi degli strumenti urbanistici sia generali che attuativi, oltre ad una verifica dell'andamento degli oneri incassati negli anni precedenti, porta a prevedere per l'anno 2003 un andamento costante dei proventi relativi al rilascio di concessioni edilizie. La previsione è stata stimata in base all'adeguamento del contributo sul costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in base alla variazione accertata dall'ISTAT a livello nazionale. Da rilevare la difficoltà oggettiva nel prevedere puntualmente il volume di entrate derivanti dal rilascio di concessioni edilizie vista la naturale varianza dell'attività urbanistica privata. Così come negli ultimi anni, circa il 70% delle entrate da concessioni edilizie è destinato al finanziamento della spesa per manutenzioni ordinarie del patrimonio

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Si rileva l'opportunità nel consentire ai privati lo scomputo delle opere di urbanizzazione in quanto ciò consente dei risparmi di natura gestionale, progettuale e temporale.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

I proventi degli oneri di urbanizzazione da destinare alla manutenzione ordinaria del patrimonio, ammontano a 1.395.000 euro pari all'anno precedente e costante nel triennio 2003/2005.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6. Accensione di prestiti

2.2.6.1

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	Esercizio	Esercizio	Esercizio in corso	Previsione del	1° Anno	2° Anno	

ENTRATE	Anno 2000	Anno 2001	(previsione)	bilancio annuale	successivo	successivo	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)					
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	2.597.794,93	6.518.522,73	11.394.477,83	9.753.600,00	2.790.000,00	3.570.000,00	-14,40
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.597.794,93	6.518.522,73	11.394.477,83	9.753.600,00	2.790.000,00	3.570.000,00	-14,40

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Le previsioni relative all'accensione dei prestiti, vanno lette alla luce del programma degli investimenti al quale si rinvia per una più puntuale descrizione delle opere per le quali si intende attivare tale forma di finanziamento.

Per le entrate derivanti dalla accensione di prestiti sono state previste nella parte spesa corrente dei bilanci futuri i limiti dell'indebitamento stesso.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale.

TAVOLA DIMOSTRATIVA DELLA DELEGABILITA' DEI CESPITI

Descrizione	Parziale	Totale	%
Entrate Tributarie	12.522.683,34		(*)
Entrate da Trasferimenti	13.903.037,01		(*)
Entrate extratributarie	3.490.026,58		(*)
a dedurre: Entrate "Una tantum"	0		(*)
Totale Entrate Ordinarie	29.915.746,63		
<i>(*) Valori di conto di bilancio 2001</i>			
Cespiti delegabile	25%		
pari a	7.478.937,00	7.478.937,00	25%
A DEDURRE:			
- Quota interessi sulle annualità dei mutui in ammortamento alla data del 1° gennaio		1.382.083,00	

dell'anno di competenza		
- Quota interessi sulle annualità dei mutui in corso di perfezionamento il cui ammortamento ancora non ha avuto inizio	410.000,00	
	1.792.083,00	
DISPONIBILITA' DELEGABILE	5.686.854,00	
Ammontare dei mutui che si possono contrarre con Cassa DD.PP. al tasso del	5,%	113.737.074,65

In questa sede appare utile ribadire il significato da attribuire al concetto di delegabilità dei cespiti. Esso, infatti, ha valore solo di limite normativo all'indebitamento. Di maggiore interesse è invece l'effettiva capacità dei bilanci futuri di sostenere tutti gli oneri indotti (tra cui principalmente quelli finanziari) dalla attuazione del programma degli investimenti finanziati attraverso il ricorso a mutui. Il programma degli investimenti va letto quindi come una serie di interventi (iscritti al Titolo II del Bilancio) pianificati dall'Amministrazione e per la cui attivazione dei corrispondenti finanziamenti andrà continuamente verificata l'effettiva capacità di sostenerne gli oneri finanziari indotti.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7. Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	1.542.503,75	0,00	2.324.056,05	3.050.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00	31,24
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.542.503,75	0,00	2.324.056,05	3.050.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00	31,24

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Le condizioni della cassa comunale sono tali da non far prevedere il ricorso ad eventuali anticipazioni di tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.